

Oggetto: Nuova ripartizione dei fondi di cui alla Determinazione C 2849 del 12/11/2007 e piano di riparto complessivo delle risorse di cui al “Fondo unico per gli interventi di investimento per lo sviluppo agricolo nella Valle del Sacco” per le annualità 2006-2007.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO ED OCCUPAZIONALE

Su proposta del Direttore Regionale Agricoltura,

VISTI il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 maggio 2005, recante “*Dichiarazione dello stato di emergenza nel territorio tra le province di Roma e Frosinone, in ordine alla situazione di crisi socio-economico-ambientale*”, e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2006 che dispone la proroga dello stato di emergenza fino al 30 aprile 2007;

VISTO l’art. 11-quaterdecies, comma 15, della Legge 2 dicembre 2005, n. 248, concernente “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203*”, che ha inserito il territorio del bacino del fiume Sacco interessato dall’emergenza ambientale tra i siti di bonifica di interesse nazionale di cui alla legge n. 426/98;

VISTA la Legge Regionale 28 aprile 2006, n. 4, recante “*Legge finanziaria regionale per l’esercizio 2006*”, e in particolare l’art. 31 che, al fine di sostenere e riqualificare l’agricoltura nell’area della Valle del Sacco colpita dall’emergenza ambientale, istituisce il “*Fondo unico per gli interventi di investimento per lo sviluppo agricolo nella Valle del Sacco*”, rimettendo alla Giunta regionale, sentita la Commissione Consiliare competente, il compito di stabilire i criteri e le modalità di gestione del Fondo;

VISTA la Deliberazione Giunta Regionale della Regione Lazio n 861/2006 che dispone il trasferimento delle risorse di cui all’art. 31 della Legge Regionale 28 aprile 2006, n. 4, disponibili nel relativo capitolo di bilancio regionale denominato “*Fondo unico per gli interventi di investimento per lo sviluppo agricolo nella Valle del Sacco*” nella contabilità speciale n. 2996, istituita presso la Banca d’Italia, Sezione Tesoreria Provinciale dello Stato, intestata al Soggetto attuatore art. 3 O.P.C.M. n° 3447/05 per l’emergenza nel territorio del bacino del fiume Sacco tra le province di Roma e Frosinone;

VISTO in particolare il comma 4 della Deliberazione di Giunta Regionale della Regione Lazio n 861/2006 che prevede che “L’effettivo trasferimento delle risorse di cui all’art. 31 della Legge Regionale 28 aprile 2006, n. 4 è subordinato all’approvazione, tramite determinazione del Direttore del Dipartimento Economico ed Occupazionale, su proposta del Dirigente Regionale Agricoltura, di un piano di riparto delle risorse di ciascuna annualità tra i criteri di indirizzo determinati dalla Giunta Regionale.”;

TENUTO CONTO che la predetta Deliberazione prevede, per l’anno 2006, l’utilizzazione da parte dell’Ufficio Commissariale per l’emergenza nel territorio del bacino del fiume Sacco tra le Province di Roma e Frosinone, delle risorse disponibili, pari a 3 milioni di euro, impegnati con determinazione del Dipartimento Economico ed Occupazionale C3324/2006 secondo i criteri individuati dall’art. 31 della Legge Regionale 28 aprile 2006, n. 4, e nel rispetto dei cinque criteri di dettaglio individuati specificamente nel provvedimento della Giunta Regionale;

VISTA la Determinazione Dirigenziale 3324 del 27/12/2006 del Dipartimento Economico ed Occupazionale, con cui sono state impegnate le somme sul capitolo di spesa B18507;

CONSIDERATO che la Deliberazione 861/2006, oltre a specificare i criteri di indirizzo di cui alle lettere a,b,c,d,e, fa espresso rinvio ai criteri direttamente individuati dalla legge quali, tra gli altri, la possibilità di finanziare la riconversione e la riqualificazione agricola e zootecnica, la certificazione dei prodotti e le infrastrutture rurali, nonché la realizzazione di iniziative a favore delle aziende agricole e zootecniche dell'area colpita dall'emergenza;

VISTA la DGR 1016 del 14/12/2007 che integra i criteri di indirizzo previsti dalla DGR 861/2006;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Economico ed Occupazionale C 2849 del 12/11/2007 con la quale è stata impegnata a favore dell'Ufficio Commissariale per l'emergenza nel territorio del bacino del fiume Sacco tra le Province di Roma e Frosinone la somma complessiva di € 1.750.000 e con la quale questa Direzione ha approvato il nuovo piano di riparto per le risorse di cui al citato Fondo Unico per un valore complessivo di € 4.750.000;

VISTA la DGR 879 del 9/11/2007 che deroga alla limitazione d'impegno per il capitolo di spesa B18507 (Fondo Unico per gli interventi di investimento per lo sviluppo agricolo della Valle del Sacco) per la cifra complessiva di € 750.000;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Economico ed Occupazionale C 3267 del 21/12/2007 con cui sono state impegnate a favore dell'Ufficio Commissariale per l'emergenza nel territorio del bacino del fiume Sacco tra le Province di Roma e Frosinone le risorse di cui alla citata DGR 879 del 8/11/2007

CONSIDERATO che con la medesima DGR 879 del 9/11/2007 si autorizza la Direzione Regionale Agricoltura alla ripartizione dettagliata ed all'eventuale identificazione di specifiche modalità di utilizzo delle risorse di cui al citato "Fondo unico per gli interventi di investimento per lo sviluppo agricolo nella Valle del Sacco";

VISTA la Legge Regionale 28 Aprile 2006, n. 5 concernente il Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2006;

VISTE le note della Direzione Regionale Programmazione Sanitaria, Politiche della Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro – Area Sanità Veterinaria Prot. 65344 4J/10 del 3 giugno 2008 e Prot. 72527 4j/10 del 18 giugno 2008, con le quali è stato ufficialmente trasmesso ed approvato dalla medesima Direzione il progetto denominato "Salute degli animali, sicurezza dei prodotti alimentari nel distretto agro energetico della Valle dei Latini";

CONSIDERATA, anche in conseguenza dello studio di fattibilità di cui alla Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Economico e Occupazionale C 3324/2006, la necessità di monitorare l'eventuale presenza di β -HCH anche nelle matrici vegetali delle coltivazioni di pioppo in rotazione breve (SRF) già avviate nell'area interdetta del bacino del fiume Sacco;

DETERMINA

E' approvato il nuovo piano di riparto delle risorse relative agli anni 2006 e 2007 di cui all'art. 31 della Legge Regionale 28 aprile 2006, n. 4 per complessivi € 5.500.000:

euro **500.000,00**, per la realizzazione dello studio di fattibilità diretto a fornire a tutta la comunità locale gli elementi conoscitivi, soprattutto in termini economici e finanziari, per poter valutare eventuali investimenti, pubblici e privati, nello sviluppo di una filiera agro-energetica nella Valle del Sacco (da realizzarsi tramite ARSIAL);

euro **50.000,00** per la realizzazione di uno studio di fattibilità per l'istituzione di un marchio per la certificazione della qualità ambientale dei terreni e delle acque utilizzati dalle aziende (da realizzarsi tramite ARSIAL);

euro **250.000,00** destinato a sostenere in particolare il processo di analisi e monitoraggio delle acque dei pozzi dell'area interessata dall'emergenza ambientale, di cui al criterio b) della delibera

euro **500.000,00** per la realizzazione, a opera di ARSIAL, cui tali risorse saranno trasferite dal Soggetto Attuatore, delle seguenti attività:

euro **190.000,00** per la realizzazione di due caldaie (riscaldamento e raffreddamento tramite cippato) dimostrative presso i BIC di Ferentino e di Colleferro;

Euro **30.000,00** per il completamento del censimento catastale delle aziende agricole, oltre che zootecniche, operanti nel distretto ed in particolare di quelle operanti nella fascia interdetta (tutti i dati dovranno essere digitalizzati nel GIS del distretto);

Euro **20.000,00** per il completamento delle analisi dei terreni funzionale alla identificazione delle migliori scelte varietali per ciascun appezzamento;

Euro **70.000,00** per l'identificazione di un percorso di certificazione ambientale da inserire in tutti i bandi per la filiera agro energetica;

Euro **20.000,00** per la realizzazione tramite l'affitto per un periodo di 10 anni di idoneo terreno agricolo, di un campo catalogo (per le colture a rotazione breve – S.R.F.) a scopo dimostrativo;

Euro **100.000,00** per la costituzione di associazioni tra cooperative di giovani per la gestione dei boschi e Comuni proprietari dei medesimi per la valorizzazione economica ed energetica dei boschi;

Euro **20.000,00** per il monitoraggio dei parametri biometrici delle colture a rotazione breve;

Euro **50.000,00** per il potenziamento delle dotazioni umane e strumentali di ARSIAL affinché l'Agenzia si possa dotare delle necessarie risorse per poter garantire il coordinamento, la vigilanza e il controllo sulle attività di cui sopra e sugli Enti chiamati a realizzarle;

euro **600.000,00** per la realizzazione, con la collaborazione tecnica di ARSIAL, di un bando di gara per la sostituzione delle caldaie aziendali attualmente alimentate con combustibili fossili con caldaie a cippato a favore delle aziende colpite dalla crisi ambientale;

euro **850.000,00** per la realizzazione, attraverso ARSIAL, cui saranno trasferite dal Soggetto Attuatore le risorse, di un impianto consortile di biogas a scopo anche dimostrativo nel territorio di uno dei Comuni dell'emergenza;

euro **450.000,00** per individuare tutte le fonti di inquinamento, dei centri di pericolo e utilizzo sostenibile della risorsa idrica nell'alta e media valle del fiume Sacco. Per la realizzazione di tale attività l'Ufficio Commissariale si potrà anche avvalere delle Agenzie strumentali regionali e nazionali, come delle Università e dei centri di ricerca regionali;

euro **28.797,00** per l'organizzazione di eventi e convegni, nel territorio dell'emergenza, funzionali alla completa realizzazione in loco della filiera agro energetica;

euro **700.000,00** destinato in particolare a sostenere ed accelerare il processo di caratterizzazione dei terreni agricoli sottoposti ad indagine per l'emergenza socio-economica- ambientale di cui al criterio a) della Deliberazione 1016 del 14/12/2007;

euro **500.000,00** destinato in particolare alla realizzazione, per fini irrigui e potabili, di nuovi pozzi nell'area interessata dall'emergenza ambientale con tecniche costruttive che evitino ipotesi di inquinamento delle acque, di cui al criterio e) della Deliberazione 1016 del 14/12/2007;

euro **550.000,00** per la realizzazione, con la collaborazione tecnica di ARSIAL, di un bando di gara per la sostituzione delle attuali caldaie alimentate con combustibile fossile con caldaie a cippato a favore delle Amministrazioni Comunali e delle altre Istituzioni presenti sul territorio dei nove Comuni dell'emergenza;

euro **501.203,00** per il finanziamento del citato progetto "Salute degli animali, sicurezza dei prodotti alimentari nel distretto agro energetico della Valle dei Latini";

euro **20.000,00** per monitorare l'eventuale presenza di β -HCH anche nelle matrici vegetali delle coltivazioni di pioppo in rotazione breve (SRF) già avviate nell'area interdetta del bacino del fiume Sacco;

Le risorse di cui all'art. 31 della Legge Regionale 28 aprile 2006, n. 4, **pari a euro 5.500.000,00** per gli anni 2006 e 2007 cui sono riferiti la presente Determinazione Dirigenziale ed il piano di riparto in essa contenuto sono già state trasferite nella contabilità speciale n. 2996, istituita presso la Banca d'Italia, Sezione Tesoreria Provinciale dello Stato, intestata al Soggetto Attuatore art. 3 O.P.C.M. n. 3447/05 per l'emergenza nel territorio del bacino del fiume Sacco tra le Province di Roma e Frosinone con le Determinazioni Dirigenziali: C3324 del 27/12/2006, C2849 del 12/11/2007 e C3267 del 21/12/2007;

Il Soggetto Attuatore, che per la realizzazione delle attività si potrà anche avvalere delle Agenzie strumentali regionali e nazionali, come delle Università e dei centri di ricerca regionali, è tenuto a rendicontare le spese sostenute per le attività di cui al presente provvedimento, ivi inclusi parte degli oneri di cui all'art. 2 dell'O.P.C.M. n. 3447/05, con le modalità previste dalla vigente legislazione in materia di contabilità generale dello Stato.

Il Dirigente del Dipartimento
(Dott. Guido Magrini)